



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

PREMIAZIONE PER I 50 ANNI DI PROFESSIONE

DELL'AVVOCATO VALERIANO FERRARI

L'Avv.to Valeriano FERRARI nasce a L'AQUILA il 17 Febbraio 1947 e il 15 luglio 1969 si laurea in Giurisprudenza con la votazione di 105/110.

Nell'ottobre 1969, egli si iscrive alla pratica da procuratore legale, frequentando lo Studio dell'Avv.to Franco Agostini.

La domanda di iscrizione è vergata a mano con un tratto di scrittura chiaro, netto e sicuro, il che aiuta a comprendere quale fosse, sin dagli albori, il piglio del futuro Avv. Ferrari.

Le relazioni sull'attività di pratica sono precedute da alcune righe di presentazione con le quali il Dott. Ferrari tiene a sottolineare che "...la predetta attività si è estrinsecata, oltre che, scusando la tautologia, nella vera e propria conoscenza concreta relativa alla compilazione di diversi atti, in molte altre incombenze. Tutto ciò è ben difficile da esporre senza rientrare in luoghi comuni, tanto più che quasi sempre l'attività di pratica si svolge entro binari che, pur con le possibili varianti, sono abbastanza delineati..".

In sostanza, ci teneva assai il Dott. Ferrari a far presente al Consiglio che egli non era uno come tanti e che la banalità, la routine, il tran tran giornaliero non rappresentavano i canoni sui quali era cresciuto, sia umanamente che professionalmente.

La vita professionale di Valeriano è stata una testimonianza tangibile di quanto si presagiva sin dagli inizi.

Il praticantato si è svolto in materia civile con un orizzonte di ampio spettro, abbracciando il diritto possessorio, il diritto di proprietà (memorabile quella causa di apposizione dei termini in occasione di un



CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI DI TORINO

mutamento dei confini fra due terreni per effetto dell'alluvione di un torrente: siamo nel 1969 ed il territorio già si ribella, dando modo agli Avvocati di misurarsi con le finezze giuridiche di questa intricata materia), il diritto di famiglia, il diritto ereditario ed il diritto del lavoro, diritto, quest'ultimo, che segnerà in maniera marcata la sua carriera e che lo vedrà protagonista avanti le Preture.

Segue, il giovane Ferrari, una causa nella quale il lavoratore rivendicava differenze retributive sulle spettanze di fine rapporto che tuttavia, secondo il datore, non gli erano dovute, avendo interrotto il rapporto stesso prima di essere riassunto con altra mansione; si cimenta con il concetto di novazione l'Allievo dell'Avv. Agostini, discettando sugli elementi soggettivi ed oggettivi che la caratterizzano.

Superati gli esami da Procuratore Legale nel 1972, egli si iscrive all'Albo dei Procuratori il 05/12/1972 ed a quello degli Avvocati il 12/11/1976, mentre è del 14/12/1984 l'iscrizione all'Albo dei Cassazionisti.

Valeriano Ferrari ha saputo essere un Avvocato dotato di stile, di proprietà di linguaggio, di arguzia giuridica e di grande osservanza deontologica (sono presenti, nel suo fascicolo, alcuni scambi di corrispondenza con il nostro Ordine, per avere conforto su taluni temi deontologici che gli stavano evidentemente a cuore e che intendeva veder rispettati), fungendo da esempio per le generazioni di giuslavoristi che, negli anni 80 e 90, si affacciavano alla professione. Anche per questo, gli va riservato un caloroso grazie, insieme ad un abbraccio affettuoso!

Siamo oggi lieti di consegnargli la medaglia dell'Ordine degli Avvocati per i suoi 50 anni di iscrizione al nostro Albo.

Consegnano la medaglia la Presidente ed il Consigliere Avv. Paolo Berti.